

ULTIME L'Unità NOTIZIE

LUTTO PER I LAVORATORI

E' morto un giovinetto ferito dagli agenti di Scelba

La vittima ha 16 anni ed era stato colpito a Gravina durante lo sciopero

BARI, 24. — E' deceduto il giovinetto Salvatore Domenico di 16 anni, che durante i conflitti avvenuti ultimamente a Gravina, fra dimostranti e carabinieri, riportava una ferita di arma da fuoco procurata da un agente mentre rientrava dai campi, dove si era recato a lavorare.

Tragica esplosione alla polveriera di Foligno

Si teme l'esplosione di un deposito di bombe di massimo calibro

FOLIGNO, 24. — Una fortissima esplosione, seguita a distanza di pochi minuti da due grossi boati, ha messo oggi in allarme la cittadina.

Mentre un gruppo di operai stava procedendo allo scaricamento di granate da settecentocinque, residuati di guerra, nella grande polveriera militare che si trova a 3 km. dall'abitato, per cause non ancora chiarite, si è accorti che lo scoppio di una cassa di circa 1500 granate, che ha provocato a sua volta l'incendio di una baracca contenente altri materiali esplosivi. Dopo le prime esplosioni si sono sviluppati incendi, magazzini e sala di controllo, circondati da muretti, baracche, delle colonie estive di Sassovento sono stati tratti in salvo ed avviati verso i paesi di montagna.

Sul far della sera, dopo le esplosioni della giorno, si è accorti che un cattivo servizio. Approfittando di un gruppo di ardimentosi è penetrato all'interno della polveriera.

Tutti i Deputati comunisti sono tenuti a partecipare alle sedute della Camera a partire da mercoledì 28.

UN COMMENTO DELLA "PRAVDA", Solo i trotskisti svizzeri al Congresso di Tito

MOSCIA, 24. — Il corrispondente speciale della « Pravda » da Belgrado scrive: « Secondo notizie pervenute da Belgrado, i lavori del Congresso del Partito comunista jugoslavo appena finiti il 21 fuoco procedono in una atmosfera di completo isolamento: movimento comunista internazionale. Nonostante un gran numero di partiti di tutto il mondo ha invitato i propri rappresentanti al Congresso del P. C. jugoslavo, scelti dal Comitato centrale jugoslavo, solo i Molti dei Partiti comunisti che condividono compattamento e avanzamento della linea del Comitato per la questione jugoslava, hanno rifiutato di inviare i propri rappresentanti al Congresso del P. C. jugoslavo. Il Partito proletario bulgaro, il Partito comunista dell'URSS e del cecoslovacco, il Partito operaio polacco, i Deputati del P. C. italiano, il Partito operaio bulgaro, il Partito dei lavoratori ungheresi, il P. C. spagnolo, il C. albanese, il Partito comunista di numerosi altri Paesi.

In considerazione di queste isolamento, il Comitato centrale jugoslavo si trova sbilenco agli altri Partiti comunisti, appare specialmente significativo il fatto, riferito da molti giornalisti jugoslavi, che questa organizzazione, la quale ha conosciuto il Partito comunista della Svizzera abbia deciso di non mandare i propri rappresentanti al Congresso del P. C. jugoslavo. Tutti il mondo sa che questo costo molto al partito jugoslavo, compreso nei mesi di aprile, è un'organizzazione politica di provocatori trotskisti collegata al servizio di spionaggio sovietico. Più d'altronde, dal 1946, la stampa sovietica (vedi Pravda del 13 aprile 1946) rievoca in questi organi gli stessi provocatori trotskisti, i criminali provocatori trotskisti. I principali compiti assegnati a tale organizzazione, quelli di provocare, di instillare odio contro il Partito comunista, contro il movimento comunista, contro il Partito laburista svizzero che rappresenta gli interessi della classe operaia e dei lavoratori, contro il Partito comunista, contro il Partito comunista, contro il movimento comunista, contro i provocatori trotskisti, fondamentalmente ostile al movimento comunista, spesso anche ostile alla democrazia, alla libertà, alla giustizia, alla libertà, alla solidarietà, alla propria intenzione — sempre a quanto si apprende da radiotrasmissioni sovietiche, dalla prima pag).

Saitta non si sa come viva, non ha alcuna attività definita. Ha un fratello gabelotto, che di recente ha acquistato una tenuta piana nel comune di Gravina. Né è possibile stabilire se Pallante, oltre che con la Saitta, si sia incontrato con alcuni altri elementi che di solito frequentano: il signor Benedetto Maiorana della Nicchia, il signor Mazzoni, ex segretario provinciale del Partito Liberale.

E' probato, però, che la mattina del 9 luglio un uomo si avvicinò alla casa della Saitta e con lei scambiò qualche parola. L'uomo, che era il signor Antonio Domenico Pallante, sparò contro il compagno Togliatti.

Il signor Pallante è stato arrestato per la risposta. La mattina del 9 luglio Antonio Pallante si era messo in viaggio per Roma. Armati di pistola. Questo è un altro indizio per il quale la Questura di Cosenza non sa rispondere. Sta di fatto che Pallante ed è sufficientemente provato — che nel luogo dove Pallante dice di aver comprato la pistola non vi è traccia di armi di ferro. Maestro domani l'attenzione su tutte le sue fasti tecniche. Per ora un altro particolare: ignorato, co-

DOMANI RIUNIONE ALLA CGIL.

Gli statali in lotta per l'aumento degli stipendi

Incontro CGIL-Confindustria per la rivalutazione salariale

La C.G.I.L. ha convocato per domani alle 20 le segreterie dello Stato e degli Enti locali, per discordi accordi sull'azione sindacale da svolgere allo scopo di ottenere l'aumento degli stipendi.

La decisione è stata presa dopo il passo in sede confederale della Fede, con la posizione di cui quale ha fatto presente l'impatto attuale esistente alla base per la necessaria percuozione economica.

La rivalutazione salariale nell'industria si è attuata dalla direzione generale, esistente intanto orgetto d'un incontro che avrà luogo domani pomeriggio tra le due Confederazioni del Lavoro e dell'Industria.

Una tappa di ogni giorno.

Un capo artificiere che è stato

invitato a fare il suo lavoro.

Il pericolo di un ulteriore di-

scoppio potrebbe saltare in aria.

Si teme l'esplosione di un de-

posito di bombe di massimo calibro

ma non è possibile.

Il CANDIDATO PROGRESSISTA ALLA PRESIDENZA DEGLI S.U.

Un grande discorso di Wallace per l'amicizia americano-sovietica

George Bernard Shaw dichiara: "Chi vota Wallace vota per il progresso"

PHILADELPHIA, 24. — La seconda sessione del Partito progressista — ufficiale del Partito del Welfare — ha approvato i lavori alle 3:30 di questa mattina.

Primo atto della seduta è stato quello di eleggere Albert Fitzgerald, presidente della Federazione sindacale CIO, a presidente della Convenzione degli eletti, hanno poi nominato Henry Wallace candidato alla carica di Presidente degli Stati Uniti di Glen Taylor, candidato alla carica di vicepresidente. Hitler, finalmente il fascista, ha accettato la nomina di Wallace, che è stato unito sotto il fato di essere raggiunto per la paura.

Wallace, nell'accettare la nomina ha pronunciato un discorso. Egli ha detto, fra l'altro, che: « Il mondo è stato, da tempo, unito sotto il fato di essere raggiunto per la paura ».

Tutti i Deputati comunisti sono tenuti a partecipare alle sedute della Camera a partire da mercoledì 28.

Si teme l'esplosione di un deposito di bombe di massimo calibro

FOLIGNO, 24. — Una fortissima esplosione, seguita a distanza di pochi minuti da due grossi boati, ha messo oggi in allarme la cittadina.

Mentre un gruppo di operai stava procedendo allo scaricamento di granate da settecentocinque, residuati di guerra, nella grande polveriera militare che si trova a 3 km. dall'abitato, per cause non ancora chiarite, si è accorti che lo scoppio di una cassa di circa 1500 granate, che ha provocato a sua volta l'incendio di una baracca contenente altri materiali esplosivi. Dopo le prime esplosioni si sono sviluppati incendi, magazzini e sala di controllo, circondati da muretti, baracche, delle colonie estive di Sassovento sono stati tratti in salvo ed avviati verso i paesi di montagna.

Sul far della sera, dopo le esplosioni della giorno, si è accorti che un cattivo servizio. Approfittando di un gruppo di ardimentosi è penetrato all'interno della polveriera.

Tutti i Deputati comunisti sono tenuti a partecipare alle sedute della Camera a partire da mercoledì 28.

Si teme l'esplosione di un deposito di bombe di massimo calibro

FOLIGNO, 24. — Una fortissima

esplosione, seguita a distanza di pochi minuti da due grossi boati, ha messo oggi in allarme la cittadina.

Mentre un gruppo di operai stava procedendo allo scaricamento di granate da settecentocinque, residuati di guerra, nella grande polveriera militare che si trova a 3 km. dall'abitato, per cause non ancora chiarite, si è accorti che lo scoppio di una cassa di circa 1500 granate, che ha provocato a sua volta l'incendio di una baracca contenente altri materiali esplosivi. Dopo le prime esplosioni si sono sviluppati incendi, magazzini e sala di controllo, circondati da muretti, baracche, delle colonie estive di Sassovento sono stati tratti in salvo ed avviati verso i paesi di montagna.

Sul far della sera, dopo le esplosioni della giorno, si è accorti che un cattivo servizio. Approfittando di un gruppo di ardimentosi è penetrato all'interno della polveriera.

Tutti i Deputati comunisti sono tenuti a partecipare alle sedute della Camera a partire da mercoledì 28.

Si teme l'esplosione di un deposito di bombe di massimo calibro

FOLIGNO, 24. — Una fortissima

esplosione, seguita a distanza di pochi minuti da due grossi boati, ha messo oggi in allarme la cittadina.

Mentre un gruppo di operai stava procedendo allo scaricamento di granate da settecentocinque, residuati di guerra, nella grande polveriera militare che si trova a 3 km. dall'abitato, per cause non ancora chiarite, si è accorti che lo scoppio di una cassa di circa 1500 granate, che ha provocato a sua volta l'incendio di una baracca contenente altri materiali esplosivi. Dopo le prime esplosioni si sono sviluppati incendi, magazzini e sala di controllo, circondati da muretti, baracche, delle colonie estive di Sassovento sono stati tratti in salvo ed avviati verso i paesi di montagna.

Sul far della sera, dopo le esplosioni della giorno, si è accorti che un cattivo servizio. Approfittando di un gruppo di ardimentosi è penetrato all'interno della polveriera.

Tutti i Deputati comunisti sono tenuti a partecipare alle sedute della Camera a partire da mercoledì 28.

Si teme l'esplosione di un deposito di bombe di massimo calibro

FOLIGNO, 24. — Una fortissima

esplosione, seguita a distanza di pochi minuti da due grossi boati, ha messo oggi in allarme la cittadina.

Mentre un gruppo di operai stava procedendo allo scaricamento di granate da settecentocinque, residuati di guerra, nella grande polveriera militare che si trova a 3 km. dall'abitato, per cause non ancora chiarite, si è accorti che lo scoppio di una cassa di circa 1500 granate, che ha provocato a sua volta l'incendio di una baracca contenente altri materiali esplosivi. Dopo le prime esplosioni si sono sviluppati incendi, magazzini e sala di controllo, circondati da muretti, baracche, delle colonie estive di Sassovento sono stati tratti in salvo ed avviati verso i paesi di montagna.

Sul far della sera, dopo le esplosioni della giorno, si è accorti che un cattivo servizio. Approfittando di un gruppo di ardimentosi è penetrato all'interno della polveriera.

Tutti i Deputati comunisti sono tenuti a partecipare alle sedute della Camera a partire da mercoledì 28.

Si teme l'esplosione di un deposito di bombe di massimo calibro

FOLIGNO, 24. — Una fortissima

esplosione, seguita a distanza di pochi minuti da due grossi boati, ha messo oggi in allarme la cittadina.

Mentre un gruppo di operai stava procedendo allo scaricamento di granate da settecentocinque, residuati di guerra, nella grande polveriera militare che si trova a 3 km. dall'abitato, per cause non ancora chiarite, si è accorti che lo scoppio di una cassa di circa 1500 granate, che ha provocato a sua volta l'incendio di una baracca contenente altri materiali esplosivi. Dopo le prime esplosioni si sono sviluppati incendi, magazzini e sala di controllo, circondati da muretti, baracche, delle colonie estive di Sassovento sono stati tratti in salvo ed avviati verso i paesi di montagna.

Sul far della sera, dopo le esplosioni della giorno, si è accorti che un cattivo servizio. Approfittando di un gruppo di ardimentosi è penetrato all'interno della polveriera.

Tutti i Deputati comunisti sono tenuti a partecipare alle sedute della Camera a partire da mercoledì 28.

Si teme l'esplosione di un deposito di bombe di massimo calibro

FOLIGNO, 24. — Una fortissima

esplosione, seguita a distanza di pochi minuti da due grossi boati, ha messo oggi in allarme la cittadina.

Mentre un gruppo di operai stava procedendo allo scaricamento di granate da settecentocinque, residuati di guerra, nella grande polveriera militare che si trova a 3 km. dall'abitato, per cause non ancora chiarite, si è accorti che lo scoppio di una cassa di circa 1500 granate, che ha provocato a sua volta l'incendio di una baracca contenente altri materiali esplosivi. Dopo le prime esplosioni si sono sviluppati incendi, magazzini e sala di controllo, circondati da muretti, baracche, delle colonie estive di Sassovento sono stati tratti in salvo ed avviati verso i paesi di montagna.

Sul far della sera, dopo le esplosioni della giorno, si è accorti che un cattivo servizio. Approfittando di un gruppo di ardimentosi è penetrato all'interno della polveriera.

Tutti i Deputati comunisti sono tenuti a partecipare alle sedute della Camera a partire da mercoledì 28.

Si teme l'esplosione di un deposito di bombe di massimo calibro

FOLIGNO, 24. — Una fortissima

esplosione, seguita a distanza di pochi minuti da due grossi boati, ha messo oggi in allarme la cittadina.

Mentre un gruppo di operai stava procedendo allo scaricamento di granate da settecentocinque, residuati di guerra, nella grande polveriera militare che si trova a 3 km. dall'abitato, per cause non ancora chiarite, si è accorti che lo scoppio di una cassa di circa 1500 granate, che ha provocato a sua volta l'incendio di una baracca contenente altri materiali esplosivi. Dopo le prime esplosioni si sono sviluppati incendi, magazzini e sala di controllo, circondati da muretti, baracche, delle colonie estive di Sassovento sono stati tratti in salvo ed avviati verso i paesi di montagna.

Sul far della sera, dopo le esplosioni della giorno, si è accorti che un cattivo servizio. Approfittando di un gruppo di ardimentosi è penetrato all'interno della polveriera.

Tutti i Deputati comunisti sono tenuti a partecipare alle sedute della Camera a partire da mercoledì 28.

Si teme l'esplosione di un deposito di bombe di massimo calibro

FOLIGNO, 24. — Una fortissima

esplosione, seguita a distanza di pochi minuti da due grossi boati, ha messo oggi in allarme la cittadina.

Mentre un gruppo di operai stava procedendo allo scaricamento di granate da settecentocinque, residuati di guerra, nella grande polveriera militare che si trova a 3 km. dall'abitato, per cause non ancora chiarite, si è accorti che lo scoppio di una cassa di circa 1500 granate, che ha provocato a sua volta l'incendio di una baracca contenente altri materiali esplosivi. Dopo le prime esplosioni si sono sviluppati incendi, magazzini e sala di controllo, circondati da muretti, baracche, delle colonie estive di Sassovento sono stati tratti in salvo ed avviati verso i paesi di montagna.

Sul far della sera, dopo le esplosioni della giorno, si è accorti che un cattivo servizio. Approfittando di un gruppo di ardimentosi è penetrato all'interno della polveriera.

Tutti i Deputati comunisti sono tenuti a partecipare alle sedute della Camera a partire da mercoledì 28.

Si teme l'esplosione di un deposito di bombe di massimo calibro

FOLIGNO, 24. — Una fortissima

esplosione, seguita a distanza di pochi minuti da due grossi boati,